

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALETTO

## “STRADANDO”

### PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

***A.S. 2018/2019***

Docente referente: Perdichizzi Luisa C.

#### **Premessa**

L'educazione stradale già da molti anni è inserita nell'esperienza didattico-formativa dei bambini della scuola primaria.

In tale prospettiva, l'educazione stradale risponde alle prerogative di un programma di alfabetizzazione culturale, sancita dall'art 230 del nuovo codice della strada e dall'ordinanza ministeriale 292 del 17/10/1994 del ministero della Pubblica Istruzione.

Tale programma è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze effettive in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione. La conoscenza delle regole della circolazione stradale e delle norme di comportamento non è garanzia del loro rispetto, così come la conoscenza del codice penale non è, necessariamente, garanzia di onestà.

Conoscere le regole della strada non è sufficiente, bisogna anche acquisire la consapevolezza dell'utilità delle regole e della necessità di interiorizzarle di rispettarle. Nella conoscenza del Codice della Strada si compendia il significato di termini e simboli quali segnalazioni luminose e gestuali, strisce pedonali, divieto di transito, diritto di precedenza ecc..., ma bisogna dare spazio anche alla comprensione di concetti quali prudenza, tolleranza ed altruismo. Se le regole della strada non sono supportate da altre regole rischiano di essere rispettate solo per timore di una sanzione.

#### **Finalità**

- Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale.
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e il rispetto di quelli altrui.

- Sviluppare la conoscenza delle fondamentali regole della sicurezza stradale.
- Favorire l'interazione tra scuola, famiglia e società.

## **Metodologia operativa**

L'educazione stradale chiama in causa l'intera dimensione della convivenza civile democratica, pertanto assume carattere di " trasversalità" rispetto ai vari ambiti disciplinari e consente di realizzare nelle classi lavori interdisciplinari che coinvolgono i docenti in attività in progressione attraverso lezioni frontali e laboratoriali , inoltre si prevedono degli incontri con esperti di Polizia stradale presenti sul territorio.

A conclusione del progetto si terrà una manifestazione finale con la presenza di Agenti della Polizia Stradale di Catania.

## **Obiettivi generali**

- Conoscere le strutture componenti la strada intesa come luogo pubblico.
- Conoscere le utenze stradali.
- Imparare a decodificare i segnali stradali.
- Saper adottare comportamenti corretti sulla strada.
- Riconoscere situazioni di pericolo.
- Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività.

## **Contenuti**

- Il pedone
- Il semaforo
- La segnaletica orizzontale e verticale
- Regole e comportamenti

## **Organizzazione delle attività**

- Letture di storie, filastrocche, poesia a tema.
- Lettura e commento di alcuni articoli del codice della strada.
- Uscite sul territorio.
- Prove pratiche.
- Proiezione di filmati.
- Produzione collettiva di cartelloni.
- Intervento diretto di agenti della Polizia stradale.

## **Risorse umane**

Il progetto si avvale della collaborazione:

- Delle insegnanti delle classi coinvolte
- Della docente referente per l' Educazione Stradale

- Dei collaboratori scolastici
- Di agenti della Polizia Stradale di Catania

## **Valutazione**

L'insegnante all'interno della propria classe valuterà con modalità liberamente scelta i risultati raggiunti, in relazione alla motivazione degli alunni e all'efficacia della proposta rispetto agli obiettivi prestabiliti.

## **Destinatari del progetto**

Il progetto è destinato a tutte le classi della scuola primaria.

## **Tempi di attuazione**

Le attività del progetto si svolgeranno durante l'anno scolastico 2018/19 nelle ore curricolari.

## **Materiale**

Il progetto prevede l'utilizzo di materiale di facile consumo.

**Maletto 24/10/2018**

**Docente referente  
Luisa C. Perdichizzi**

-